



**Unione dei Comuni**  
**PLATANI QUISQUINA MAGAZZOLO**

**DOCUMENTO UNICO**  
**DI**  
**PROGRAMMAZIONE**  
**2019 - 2021**

*in forma semplificata*

# La programmazione nel nuovo contesto normativo

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione del programma di mandato.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- *analisi delle condizioni esterne*: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, in sostanza gli strumenti di programmazione negoziata;

- *analisi delle condizioni interne*: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:

**Parte 1:** sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico - finanziaria degli organismi gestionali esterni;

**Parte 2:** contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

## **SEZIONE STRATEGICA (SeS)**

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

### **SeS - Analisi delle condizioni esterne**

#### **Obiettivi individuati dal Governo Nazionale**

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare: gli scenari socio economici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono in questo senso i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione. Il primo punto di riferimento normativo è rappresentato dal documento di programmazione economico-finanziaria, ovvero il "Documento di Programmazione Economico Finanziaria DEF".

Legge di Bilancio 2019

Si ritiene tuttavia precisare che il periodo considerato, gli obiettivi dell'Ente sono coerenti con quelli contenuti nei documenti di programmazione comunitaria, nazionale e regionali vigenti all'atto di redazione del presente D.U.P.

Negli Enti Locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti l'analisi strategica per la parte esterna, con riferimento agli obiettivi individuati dal Governo, secondo le indicazioni di cui al punto 8.1 dell'allegato 4/1 al D. Lgs. N.118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", è facoltativa.

## **Obiettivi individuati dalla programmazione regionale**

Una volta delineato lo scenario di indirizzi strategici nazionali, ecco che assume rilevanza la comprensione dell'architettura di orientamento "prioritario" per la propria Regione di appartenenza, al fine di individuare possibili percorsi *sinergici* per lo sviluppo successivo delle proprie politiche comunali. La programmazione regionale è esplicitata nel documento di Economia e Finanza regionale (DEFR), il documento che annualmente aggiorna le linee programmatiche del PRS (Programma Regionale di Sviluppo) per il periodo compreso nel bilancio pluriennale e quindi costituisce il riferimento per la programmazione su base triennale.

### **Le Convenzioni (Art. 30 TUEL)**

Questa nota forma di cooperazione tra Enti locali è stata e rimane tuttora la più diffusa tra le modalità di gestione associata tra piccoli Comuni, anche se prevalentemente utilizzata per la cooperazione intercomunale per un numero limitato di servizi e funzioni e per un medio periodo. L'art. 30 del T.U.E.L. prevede che tali Enti, senza eccessive formalità, possano stipulare tra loro apposite convenzioni per svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati. Per la loro costituzione è, infatti, sufficiente un accordo raggiunto tramite l'autorizzazione e l'approvazione da parte dei Consigli degli Enti interessati con cui si determinano fini, durata, forme di consultazione dei soggetti contraenti, nonché i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie. Evidente il carattere essenziale della volontarietà dell'accordo, che solo manifestandosi attraverso una nuova esplicita espressione dei singoli Enti e comunque un nuovo atto, potrà proseguire.

### **Le Unioni di comuni**

L'Unione di Comuni si sta affermando, innanzitutto, per la sua peculiarità di non essere Ente "altro" rispetto ai Comuni che decidono di costituirla, ma Ente strumentale ed esponenziale degli stessi e loro proiezione su un territorio più vasto, da essi individuato e riconosciuto come prossimo, omogeneo, dotato di identità plurale ma unitaria. Un ambito adeguato e sostenibile più che ottimale, concreto più che astratto, luogo condiviso di riorganizzazione di apparati, di gestione associata di funzioni, di personale, di innovazione progettuale, di governo del territorio. Rispetto al quadro normativo, è il Testo Unico dell'Ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. n. 267/2000 a contenere tuttora le principali disposizioni di revisione e raccordo della normativa succedutasi dagli anni Novanta ad oggi.

L'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recita:

L'unione di comuni è l'ente locale costituito da due o più comuni, di norma contermini, finalizzato all'esercizio associato di funzioni e servizi. Ove costituita in prevalenza da comuni montani, essa

assume la denominazione di unione di comuni montani e può esercitare anche le specifiche competenze di tutela e di promozione della montagna attribuite in attuazione dell'articolo 44, secondo comma, della Costituzione e delle leggi in favore dei territori montani.

L'art. 1 della legge "Delrio" ha profondamente innovato la materia associativa nell'ottica della maggiore semplificazione dei percorsi di gestione intercomunale di servizi e funzioni

## **GLI INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE**

Di seguito i principali obiettivi di una gestione associata:

- 1) garantire un più alto e strutturato livello di efficienza organizzativa e di adeguatezza e uniformità dell'erogazione dei servizi sull'intero territorio di competenza: in poche parole ottimizzare la spesa pubblica nella gestione dei servizi, mantenendo lo stesso standard qualitativo;
- 2) garantire omogeneità di trattamento ai cittadini del territorio, senza disuguaglianze tra Comuni e con una maggiore "semplicità" di accesso;
- 3) pianificare e sviluppare politiche e strategie di area vasta, al fine di aumentare la competitività e l'attrattività del territorio;
- 4) migliorare la partecipazione e l'informazione nei confronti dei cittadini. La legge 56/2014 (cosiddetta "Del Rio"), approvata dal Senato il 26 Marzo 2014, ha istituito le Città Metropolitane, ha ridefinito gli organi istituzionali e le funzioni delle Province, ha disciplinato ulteriormente le fusioni e le Unioni di Comuni.

Queste innovazioni normative stanno producendo e produrranno nei prossimi anni cambiamenti fondamentali. Il legislatore, nazionale e regionale, ha quindi riconosciuto formalmente le Unioni come ambito ottimale per la gestione dei servizi e ne promuove la nascita, lo sviluppo ed il rafforzamento.

## **LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO**

L'Unione dei Comuni Platani – Quisquina - Magazzolo è un Ente di secondo livello, nato nel 2004 su volontà dei cinque comuni fondatori:

Alessandria della Rocca, Bivona, Cianciana, San Biagio Platani e Santo Stefano Quisquina. Opera su un territorio di oltre 316,56 e per una popolazione di 18.473 abitanti.

L'Unione Platani Quisquina Magazzolo gestisce funzioni e servizi che nel corso degli anni i cinque comuni hanno conferito. Ad oggi le funzioni ed i servizi gestiti dall'Unione sono i seguenti:

- Servizio randagismo;
- Servizio di Polizia Locale ( Specifici progetti per il controllo del territorio );

- Servizi di interesse sovracomunali riguardanti il turismo, lo sport, gli spettacoli e la promozione del territorio;
- Servizi di ricerca scientifica, universitaria, formazione professionale e del personale;
- Servizi di manutenzione ordinaria strade comunali esterne;
- Servizio Nucleo di Valutazione;
- Provvedimenti disciplinari
- Centrale unica di committenza
- Demografici

Il conferimento dei servizi è avvenuto progressivamente nel corso degli anni ed è stato dettato dalla volontà politica che ha compreso l'utilità della gestione associata dei servizi e da un quadro normativo (regionale e nazionale) che ha comportato la necessità di ripensare il modo tradizionale di concepire la gestione dei singoli Comuni e dei territori.

Dal 2004 ad oggi il mondo è profondamente mutato. La globalizzazione economica (dalla fine degli anni '90) ha prodotto una trasformazione della competitività che non è più come prima (interprovinciale/regionale) ma è appunto mondiale. La crisi, dal 2008, ha comportato la necessità di attivare politiche europee e nazionali cosiddette di "austerità" che hanno ridotto progressivamente la capacità di spesa dei Comuni, obbligato gli stessi a produrre forti economie di scala, a non poter contare sullo sviluppo anche professionale dei propri dipendenti/collaboratori che nel caso degli enti pubblici rappresentano un vero e proprio "core business" in quanto erogatori di servizi.



## **ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE**

### **IL CONCORSO DELLE AUTONOMIE LOCALI AGLI OBIETTIVI DI GOVERNO**

(Vincoli normativi per le Unioni di Comuni)

Gli enti locali sono chiamati direttamente a concorrere alla realizzazione degli obiettivi di governo principalmente attraverso:

- a) \*il rispetto del patto di stabilità interno ed il contenimento del debito;
- b) le misure di risparmio imposte dalla spending review ed i limiti su specifiche voci di spesa;
- c) i limiti in materia di spese di personale;
- d) i limiti in materia di società partecipate.

Anche le Unioni sono chiamate a concorrere a questi obiettivi anche se non sono soggette alla normativa sul patto di stabilità.

I limiti di spesa imposti alle Unioni di Comuni corrispondono, sostanzialmente, a quelli imposti agli enti locali, e si applicano agli impieghi finanziari per studi, ricerche e consulenze, pubblicità, relazioni pubbliche, convegni e manifestazioni, veicoli non adibiti a servizi di tutela della sicurezza o ambiti sociali, formazione, acquisto di mobili e arredi.

N.B. - Le spese di personale si valutano non per l'Ente preso singolarmente ma in forma consolidata con i Comuni conferitori.

### **Valutazione della situazione socio economica dell'Unione dei Comuni Platani - Quisquina - Magazzolo**

La conoscenza del territorio e delle sue strutture, un'analisi approfondita della composizione della popolazione e delle tendenze demografiche e una valutazione della rete socio economica è fondamentale al fine di costruire una strategia e di programmare azioni da parte dell'Amministrazione o di stimolare azioni da parte degli enti pubblici superiori e delle altre realtà presenti nel territorio.

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

### **Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica**

L'Unione dei Comuni NON ha partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica.

## Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nell'Unione dei Comuni.

1.1.1 - Popolazione legale al censimento 2011	n°18.420
1.1.2 - Popolazione residente al censimento 2011	n°18.420
di cui: maschi	n° 8.839
femmine	n° 9.581
nuclei familiari	n°8.055
comunità/convivenze	n°2
1.1.3 - Popolazione al 31.12. 2014 (penultimo anno precedente)	n° 18.473
1.1.4 - Tasso medio di natalità 2014	5 %
1.1.5 - Età media	46,6
1.1.6 - Reddito medio	6.336,60

## Territorio

1.2.1 - Superficie in Km <sup>2</sup> . 316,56	
1.2.2 - RISORSE IDRICHE	
* Laghi n°1	* Fiumi e Torrenti n°3

## Economia Insediata completare

L'Unione dei Comuni Platani Quisquina Magazzolo è un'unione in parte montana e la sua economia è prevalentemente basata sull'agricoltura, sulla zootecnia e su tutto il suo indotto. Di seguito si riportano i principali settori di attività:

Zootecnia (allevamento bovini e ovini), con produzione di latte, carne, prodotti caseari.

Cerealicoltura - Grano duro, foraggiere, leguminose da granella(trifoglio, veccia, fave)

Frutticoltura - Pesco, mele, impianti di arboricoltura da legno( mandorle , noce, ciliegio, ecc.)

Artigianato - Lavorazioni in ferro - Alluminio -Legno (porte, finestre, ringhiere,).

## Parametri economici

A partire dal bilancio di previsione 2017/2019 e dal rendiconto della gestione 2016, gli enti locali devono predisporre, quale allegato obbligatorio ai predetti documenti contabili, anche il piano degli indicatori e dei risultati attesi approvati con il Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015 in attuazione dell'art. 18-bis del D. Lgs. n. 118/2011.

Il piano degli indicatori e dei risultati attesi, le cui risultanze hanno il dichiarato fine di consentire la comparazione dei bilanci e di essere misurabili e che sono riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, oltre che essere allegato al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione, deve essere pubblicato sul sito internet istituzionale dell'amministrazione nella sezione "trasparenza, valutazione e merito". Si riportano di seguito una serie di parametri normalmente utilizzati per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione.

### INDICATORI FINANZIARI

<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di calcolo</b>
Autonomia finanziaria	$(\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / \text{entrate correnti}$
Autonomia tributaria/impositiva	$\text{Entrate tributarie} / \text{entrate correnti}$
Dipendenza erariale	$\text{Trasferimenti correnti dallo Stato} / \text{entrate correnti}$
Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	$\text{Entrate tributarie} / (\text{entrate tributarie} + \text{extratributarie})$
Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	$\text{Entrate extratributarie} / (\text{entrate tributarie} + \text{extratributarie})$
Pressione delle entrate proprie pro-capite	$(\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / \text{popolazione}$
Pressione tributaria pro capite	$\text{Entrate tributarie} / \text{popolazione}$
Pressione finanziaria	$(\text{Entrate tributarie} + \text{trasferimenti correnti}) / \text{popolazione}$
Rigidità strutturale	$(\text{Spese personale} + \text{rimborso prestiti}) / \text{entrate correnti}$
Rigidità per costo del personale	$\text{Spese del personale} / \text{entrate correnti}$
Rigidità per indebitamento	$\text{Spese per rimborso prestiti} / \text{entrate correnti}$

Rigidità strutturale pro-capite	(Spese personale +rimborso prestiti)/popolazione
Costo del personale pro-capite	Spese del personale/popolazione
Indebitamento pro-capite	Indebitamento complessivo/popolazione
Incidenza del personale sulla spesa corrente	Spesa personale/spese correnti
Costo medio del personale	Spesa personale/dipendenti
Propensione all'investimento	Investimenti/spese correnti
Investimenti pro-capite	Investimenti/popolazione
Abitanti per dipendente	Popolazione/dipendenti
Finanziamenti della spesa corrente con contributi in conto gestione	Trasferimenti/investimenti
Incidenza residui attivi	Totale residui attivi/totale accertamenti competenza
Incidenza residui passivi	Totale residui passivi/totale impegni competenza
Velocità riscossione entrate proprie	(Riscossioni entrate tributarie + extratributarie)/(accertamenti entrate tributarie + extratributarie
Velocità gestione spese correnti	Pagamenti spesa corrente/impegni spesa corrente
Percentuale indebitamento	Interessi passivi al netto degli interessi rimborsati da stato e regioni/entrate correnti penultimo rendiconto

Per l'indicazione nel dettaglio dei valori riscontrabili per alcuni di tali parametri si rimanda al Piano degli indicatori e dei risultati attesi.

#### *Parametri di deficit strutturale*

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

La tabella seguente indica il risultato dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturali con riferimento al triennio 2014 - 2015 e 2016.

## **ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE ALL'ENTE**

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n. 1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

### **LE FUNZIONI GESTITE DALL'ENTE**

L'Unione Platani Quisquina Magazzolo gestisce funzioni e servizi che nel corso degli anni i cinque comuni hanno conferito. Ad oggi le funzioni ed i servizi gestiti dall'Unione sono i seguenti:

- Servizio randagismo;
- Servizio di Polizia Locale ( Specifici progetti per il controllo del territorio );
- Servizi di interesse sovracomunali riguardanti il turismo, lo sport, gli spettacoli e la promozione del territorio;
- Servizi di ricerca scientifica, universitaria, formazione professionale e del personale;
- Servizi di manutenzione ordinaria strade comunali esterne;
- Servizio Nucleo di Valutazione;
- Provvedimenti disciplinari
- Centrale unica di committenza
- Demografici

## **ANALISI DELLE RISORSE**

### **Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1.00)**

L'ente, attualmente non gestisce entrate tributarie né proprie né per conto dei comuni conferitori. Sarà possibile, solo a seguito della realizzazione dello studio di fattibilità per il conferimento dei servizi tributi e la realizzazione dello stesso, saranno effettuate opportune valutazioni contabili inerenti l'eventuale gestione tributaria. Per quanto, invece, attiene alle entrate contributive e perequative, le stesse sono prerogativa dei comuni e non delle unioni.

### **Trasferimenti correnti (Titolo 2.00)**

**Da amministrazioni pubbliche:** rilevano i trasferimenti statali, regionali, amministrazioni locali erogati per la gestione dei servizi, le funzioni delegate e altri trasferimenti tipici delle Unioni

#### ***Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato***

Dall'anno 2011 vengono gestiti in forma associata i servizi demografici, di polizia locale (specifici progetti per il controllo del territorio), Servizio di protezione civile (Coordinamento dei comuni aderenti), servizi di centrale unica di committenza statistici. Per tali funzioni sono previste certificazioni annuali sulle quali viene calcolato un trasferimento statale direttamente proporzionale alla forma gestita nonché alle disponibilità dei fondi presso il competente ministero.

#### ***Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione***

Dopo anni di erogazione in aumento, nel 2013 la previsione relativa ai trasferimenti regionali e statali regionalizzati ha subito un forte calo a causa della riduzione dei fondi previsti per le forme associate di gestione dei servizi.

#### ***Contributi e trasferimenti correnti dai Comuni aderenti***

Le quote di partecipazione dei comuni aderenti viene stabilita annualmente mediante Delibera di Giunta, a seconda dei contributi concessi dagli altri enti pubblici. Parte di quest'entrata inserita in bilancio riguarda la quota che il Comune di Santo Stefano Q.na versa per l'utilizzo per n. 12 ore del personale del servizio finanziario .

### **Entrate extratributarie (Titolo 3.00)**

**Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti:** sono riferite all'attività di verifica e dalle sanzioni al CDS introitati per l'espletamento del servizio di controllo del territorio

### **Entrate in conto capitale (Titolo 4.00)**

**Contributi agli investimenti:** : atengono a trasferimenti derivanti da comuni o regione per il finanziamento di investimenti specifici .

### **Entrate da riduzioni di attività finanziarie (Titolo 5.00)**

L'ente non ha tali entrate

### **Accensione di prestiti (Titolo 6.00)**

Nel triennio 2019/2021 non è previsto il ricorso all'indebitamento.

### **Anticipazioni da istituto tesoriere (Titolo 7.00)**

Vista la difficoltà di alcuni comuni aderenti, al rispetto delle scadenze pattuite per il trasferimento delle quote, si è ritenuto opportuno per convenienza economica e il rispetto delle scadenze pattuite con i fornitori attivare, nell'anno 2012, l'istituto dell'anticipazione.

## **ANALISI DELLA SPESA**

Nella sezione successiva sono esplicitati per missione e per programma le attività permanenti del servizio, gli obiettivi strategici, le risorse umane e finanziarie a disposizione.

Per ogni obiettivo strategico vi è una prima indicazione delle azioni necessarie alla sua realizzazione.

### **Spesa corrente per missioni e programmi**

#### *Armonizzazione dei sistemi contabili*

In attuazione della delega prevista dall'art. 1 L. n. 196/2009 sono stati emanati due decreti legislativi (91/2011 e 118/2011 modificato dal D. Lgs 126/2013) per l'armonizzazione dei bilanci pubblici, a norma della L. 5/6/2003 n. 131. L'esigenza di armonizzazione dei sistemi contabili e dei bilanci pubblici rientra tra i principi fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 della Costituzione attualmente vigente finalizzato alla tutela dell'unità economica della repubblica italiana. La recente L. 39/2011, finalizzata al potenziamento del sistema del doppio bilancio, di competenza di cassa, ha disposto, tra l'altro, la graduale estensione del sistema alle altre amministrazioni pubbliche anche in coerenza con l'armonizzazione dei sistemi contabile. 2 Il prodotto di tale norma si sintetizza nella riclassificazione dei bilanci degli enti locali che passano da una lettura per Titoli, Funzioni, Servizi e Interventi, a tre livelli principali: Titoli, Missioni, Programmi - di competenza decisionale del Consiglio. All'interno del Programma la spesa è ulteriormente scomposta in Macroaggregati (ex "interventi di bilancio"), che specificano la tipologia della spesa. Le variazioni all'interno dei Macroaggregati sono di competenza decisionale della Giunta. Le ulteriori distinzioni per fattori produttivi definiti nel "Piano dei Conti", e relative variazioni, sono di competenza decisionale dei dirigenti.

La nuova struttura del bilancio di previsione, pertanto risulta essere la seguente:

### **MISSIONI- PROGRAMMI**

#### **1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

- 1- Organi istituzionali
- 2- Segreteria generale
- 3- Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
- 4- Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
- 5- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
- 6- Ufficio tecnico
- 7- Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
- 8- Statistica e sistemi informativi



9- Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

10- Risorse umane

11- Altri servizi generali

## **2 Giustizia**

1-Uffici giudiziari

2- Casa circondariale e altri servizi

## **3 Ordine pubblico e sicurezza**

1- Polizia locale e amministrativa

2- Sistema integrato di sicurezza urbana

## **4- Istruzione e diritto allo studio**

1- Istruzione prescolastica

2- Altri ordini di istruzione non universitaria

3- Istruzione universitaria

4- Istruzione tecnica superiore

5- Servizi ausiliari all'istruzione

6- Diritto allo studio

## **5- Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

1- Valorizzazione dei beni di interesse storico

2- Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

## **6- Politiche giovanili, sport e tempo libero**

1- Sport e tempo libero

2- Giovani

## **7- Turismo**

1- Sviluppo e valorizzazione del turismo

## **8- Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

1- Urbanistica e assetto del territorio

2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economicopopolare

## **9- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

1- Difesa del suolo

- 2- Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
- 3- Rifiuti
- 4- Servizio idrico integrato
- 5- Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
- 6- Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
- 7- Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
- 8- Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

### **10 -Trasporti e diritto alla mobilità**

- 1- Trasporto ferroviario
- 2- Trasporto pubblico locale
- 3- Trasporto per vie d'acqua
- 4- Altre modalità di trasporto
- 5- Viabilità e infrastrutture stradali

### **11- Soccorso civile**

- 1- Sistema di protezione civile
- 2- Interventi a seguito di calamità naturali

### **12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

- 1- Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
- 2- Interventi per la disabilità
- 3- Interventi per gli anziani
- 4- Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
- 5- Interventi per le famiglie
- 6- Interventi per il diritto alla casa
- 7- Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
- 8- Cooperazione e associazionismo
- 9- Servizio necroscopico e cimiteriale

### **13- Tutela della salute**

- 1-Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA
- 2- Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

3- Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

4- Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi

5- Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

6- Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

7- Ulteriori spese in materia sanitaria

#### **14- Sviluppo economico e competitività**

1- Industria, PMI e artigianato

2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

3-Ricerca e innovazione

4-Reti e altri servizi di pubblica utilità

#### **15- Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

2-Formazione professionale

3-Sostegno all'occupazione

#### **16- Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

1- Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

2- Caccia e pesca

#### **17- Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

1- Fonti energetiche

#### **18- Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**

1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

#### **19- Relazioni internazionali**

1- Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo

#### **20 -Fondi e accantonamenti**

1-Fondo di riserva

2- Fondo crediti di dubbia esigibilità

3- Altri Fondi

#### **50- Debito pubblico**

1- Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

2- Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

**60- Anticipazioni finanziarie** 1- Restituzione anticipazioni di tesoreria

1- Servizi per conto terzi - Partite di giro

**99- Servizi per conto terzi**

2- Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali , regionali e da parte dei Comuni aderenti all'Unione. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

### **Spesa in conto capitale per funzione gestita**

L'Unione non ha immobili in proprietà ma solo in gestione, pertanto le spese di investimento effettuate attengono prevalentemente a potenziamenti del patrimonio mobiliare richiesti dagli enti conferitori, effettuati per necessità di adeguamenti strutturali della sede e degli uffici o per la sostituzione di beni durevoli .

Le spese sono generalmente finanziate da trasferimenti comunali, regionali o, per determinati progetti, da altri soggetti . Ne consegue che all'atto della redazione del presente documento non è possibile formulare una programmazione definitiva.

## **LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E IL PERSONALE**

### **Organigramma**

L'attuale macrostruttura dell'Ente prevede un'articolazione su due Aree, che aggregano servizi omogenei tra quelli conferiti all'Unione dal 2004 ad oggi.

A capo delle aree "Amministrativo - Finanziario" " e "Tecnico e Protezione Civile e sicurezza" sono attualmente collocati due funzionari con posizione organizzativa.

### **Dotazione organica**

La vigente dotazione organica dell'Unione dei Comuni è stata approvata con Deliberazione Giuntale n. 39 de 20/10/2014. L'assetto dell'Ente prevede un totale di 5 posti di cui attualmente 5 coperti con personale contrattista a tempo determinato.

### **Il personale dell'Ente**

La programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2019 - 2021 è stata da ultimo approvata con atto di Giunta dell'Unione n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_. Allo stato attuale le deliberazioni dell'Ente sui fabbisogni di personale e sulla programmazione delle assunzioni sono programmate alla stabilizzazione del personale precario

### **Il quadro normativo nel 2019**

*La gestione del personale: il quadro normativo*

Nel quadro normativo in materia di personale che si delinea per le Amministrazioni locali sul presente esercizio finanziario, permane e anzi si rafforza l'orientamento al massimo contenimento della spesa, in linea con le finalità generali di riequilibrio della finanza pubblica.

*.Il contenimento della spesa*

L'art. 1, comma 557, della legge 296/2006, rappresenta attualmente il punto di riferimento normativo che impone l'obbligo, per le Amministrazioni Locali, di assicurare la riduzione delle spese di personale.

*Il limite alle assunzioni di personale*

Le possibilità assunzionali a tempo indeterminato degli Enti locali sono state oggetto di profonda revisione con la legge di stabilità 2019.

Solo per le Unioni, oltre che per i comuni nati da fusione, questo limite è fissato nel turnover pieno, cioè in misura pari al 100% del "controvalore" delle cessazioni del 2015. In via derogatoria e solo per il 2019, il turnover integrale è concesso anche agli enti che abbiano un rapporto tra spesa di personale e spese correnti inferiore al 25%.

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>	<i>spesa corrente</i>
2017	0	154.198,54	76,03	202.824,92
2016	0	173.993,52	75,62	230.088,87
2015	0	177.855,72	67,04	265.284,79
2014	0	174.524,05	74,42	234.502,37
2013	0	173.569,44	63,50	273.320,19

## **GLI OBIETTIVI STRATEGICI**

### **MISSIONI**

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

In ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio 2019-2021

<b>Missioni</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Previsioni 2019</b>	<b>Cassa 2019</b>	<b>Previsioni 2020</b>	<b>Previsioni 2021</b>
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	200.290,49	201.767,99	199.646,32	199.646,32
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	600,00	600,00	600,60	600,60
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.000,00	2.000,00	2.002,00	2.002,00
MISSIONE 07	Turismo	3.000,00	3.000,00	3.003,00	3.003,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	10.000,00	10.000,00	10.010,00	10.010,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	12.255,00	12.255,00	13.111,71	13.111,71
MISSIONE 11	Soccorso civile	1.000,00	1.000,00	1.001,00	1.001,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	1.000,00	1.000,00	1.001,00	1.001,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	2.000,00	2.000,00	2.002,00	2.002,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	301.500,00	301.500,00	301.801,50	301.801,50
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	294.328,58	294.328,58	294.622,91	294.622,91
	<b>Totale generale spese</b>	<b>827.974,07</b>	<b>829.451,57</b>	<b>828.802,04</b>	<b>828.802,04</b>



**MISSIONE 01- SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Organi istituzionali	8.002,50	8.002,50	8.010,50	8.010,50
02 Segreteria generale	51.416,94	51.416,94	51.468,35	51.468,35
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	46.586,50	48.064,00	45.788,64	45.788,64
04 Gestione delle entrate tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Ufficio tecnico	67.132,05	67.132,05	67.199,18	67.199,18
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	26.650,00	26.650,00	26.676,65	26.676,65
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	502,50	502,50	503,00	503,00
<b>Totale</b>	<b>200.290,49</b>	<b>201.767,99</b>	<b>199.646,32</b>	<b>199.646,32</b>

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Organi istituzionali	6.126,71	6.056,88	6.600,00	8.002,50	8.010,50	8.010,50
02 Segreteria generale	57.627,62	57.275,63	61.248,18	51.416,94	51.468,35	51.468,35
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	50.382,76	43.759,94	48.064,00	46.586,50	45.788,64	45.788,64
04 Gestione delle entrate tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Ufficio tecnico	49.243,54	49.377,32	54.618,82	67.132,05	67.199,18	67.199,18
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	26.530,23	23.976,10	24.150,00	26.650,00	26.676,65	26.676,65
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	0,00	0,00	500,00	502,50	503,00	503,00
<b>Totale</b>	<b>189.910,86</b>	<b>180.445,87</b>	<b>195.181,00</b>	<b>200.290,49</b>	<b>199.646,32</b>	<b>199.646,32</b>

## **PROGRAMMA 01 - 02 Organi Istituzionali – Segreteria Generale**

Responsabile di Area Dott. Salvatore Vasile

Responsabile del procedimento Sig.ri Beatrice Montalbano Giuseppe Forte

Referente politico Presidente Unione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.*

*Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”*

### **ATTIVITA' PERMANENTI: Servizi generali e segreteria**

- Supporto alla direzione politica nella definizione delle politiche amministrative;
- Coordinamento tra l’Unione e i Comuni degli aspetti gestionali organizzativi per le funzioni delegate;
- Segreteria della Giunta e del Consiglio dell’Unione ;
- Datore di lavoro per i servizi amministrativi dell’Unione.

### **Obiettivi annuali e pluriennali**

**Obiettivo strategico:** collaborare alla strategia per il riordino istituzionale e ottimizzare la gestione dei servizi comunali, attraverso la gestione associata

**Risultato atteso :** aumentare il peso politico e contrattuale dell’Unione dei Comuni, avviare nuovi servizi associati con riduzione dei costi della gestione consolidata e servizi aggiuntivi.

## **MISSIONE 01- SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

### **PROGRAMMA 03 Gestione Economica , Finanziaria, Programmazione**

Responsabile di Area Dott.ssa Vincenza Mortellaro

Referente politico Presidente Unione

### **ATTIVITA' PERMANENTI: Servizio finanziario**

- Redazione dei Bilanci Preventivo e Consuntivo, della Relazione Previsionale Programmatica, del Piano Esecutivo di Gestione
- Controllo degli atti di impegno di spese: visti contabili sulle determine e sulle delibere
- Redazione degli assestamenti di Bilancio che si dovessero rendere necessari nel corso dell’esercizio

- Gestione contabilità Paghe
- Controllo del ciclo finanziario attivo e passivo dell'Ente (riscossioni, pagamenti, impieghi,..) ottimizzandone la gestione

### **Obiettivi annuali e pluriennali**

**Obiettivi strategici** : attirare fondi europei e di privati, redigere i principali documenti amministrativi e di programmazione in modo comprensibile, mettendo a disposizione i dati in formato open, rendicontare periodicamente ai comuni ed ai cittadini come vengono utilizzate le risorse assegnate, individuare costi standard e rivedere i criteri di partecipazione alla spesa dell'Unione.

**Risultato atteso:** Finanziamenti di specifici progetti attraverso collaborazioni con i servizi regionali per intercettare fondi europei, cittadini ed imprese in grado di controllare effettivamente i servizi erogati, trasparenza sull'utilizzo delle risorse pubbliche, modalità di contribuzione dei comuni ai costi dell'Unione appropriati attraverso un'analisi dei costi e delle entrate. Elaborazione di costi standard. Simulazione diverse modalità di contribuzione alla spesa ed individuazione di meccanismi di perequazione tra i comuni

## **MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

### **PROGRAMMA 09 Assistenza Tecnico Amministrativa agli Enti Locali (Centrale Unica Di Committenza)**

Responsabile di Area Geom. Salvatore Zabelli

Referente politico Presidente Unione

**ATTIVITA'PERMANENTI:** Centrale Unica di Committenza

- Redazione programma di lavoro annuale
- Supporto ai Servizi comunali per l'individuazione delle modalità di scelta del contraente e per la redazione della parte amministrativa dei Capitolati di appalto
- Gestione albo fornitori
- Monitoraggio sull'andamento delle procedure di affidamento

### **Obiettivi annuali e pluriennali**

**Obiettivo strategico:** ottimizzare la gestione dei servizi comunali, attraverso la gestione associata

**Risultato atteso:** avvio di nuovi servizi associati con riduzione dei costi e servizi aggiuntivi attraverso la verifica fattibilità gestione associata CUC .

## **MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

### **PROGRAMMA 10 Risorse Umane**

Responsabile di Area Dott. Ssa Mortellaro Vincenza

Referente politico Presidente Unione

#### **ATTIVITA' PERMANENTI** : Servizio del personale

- Elaborazione e verifica buste paga
- Gestione adempimenti contributivi e fiscali, anche di carattere annuale
- Gestione delle pratiche previdenziali
- Gestione rilevazione presenze/assenze in forma accentrata e informatizzata
- Gestione adempimenti di carattere giuridico
- Predisposizione e/o adozione atti di programmazione delle politiche del personale (dotazioni organiche, fabbisogni di personale, fondi incentivanti).

**L'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (OIV)**, è un organismo di cui ogni amministrazione, singolarmente o in forma associata, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, si deve dotare, dal 30 aprile 2010, ai sensi dell'articolo 14 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Tale organismo sostituisce il Servizio di Controllo Interno e svolge le seguenti funzioni:

- monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso;
- comunica tempestivamente le criticità riscontrate ai competenti organi interni di governo ed amministrazione, nonché alla Corte dei conti, all'Ispettorato per la funzione pubblica e alla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche;
- valida la Relazione sulla performance e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione;
- garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, nonché dell'utilizzo dei premi, secondo quanto previsto dal decreto Lgs. 150/09, dai contratti collettivi nazionali, dai contratti integrativi, dai regolamenti interni all'amministrazione, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
- propone, sulla base del Sistema di misurazione e valutazione della performance, all'organo di indirizzo politico-amministrativo, la valutazione annuale dei dirigenti di vertice e l'attribuzione ad essi dei premi;
- è responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dalla Commissione;
- promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità;
- verifica i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità.

## **MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

### **PROGRAMMA 11 Altri Servizi Generali- Comunicazione**

Responsabile di Area Dott. Salvatore Vasile

Responsabile del procedimento Sig.ri Beatrice Montalbano Giuseppe Forte

Referente politico Presidente Unione

#### **ATTIVITA'PERMANENTI:** Servizio Comunicazione

- Redazione e produzione di contenuti per le attività di comunicazione e informazione dell'ente su canali diversi
- Promozione di eventi e servizi attraverso i media e omogeneizzazione dei comunicati stampa prodotti dagli uffici e servizi
- Tenuta e aggiornamento del sito internet istituzionale dell'Unione ai fini della trasparenza e per garantire un'informazione completa sull'operato della PA
- Tenuta e aggiornamento del sito internet istituzionale dell'Unione per pubblicizzare e facilitare l'accesso ai servizi
- Presidio delle diverse azioni di comunicazione interna per il coordinamento e la condivisione di notizie, prassi e materiali
- Coordinamento con il CED per le attività di aggiornamento software del sito e l'implementazione di servizi e-gov
- Raccolta delle esigenze comunicative dei settori e coordinamento delle azioni conseguenti

#### **Obiettivi annuali e pluriennali**

**Obiettivo strategico:** comunicare in tempo reale quello che si fa utilizzando i nuovi canali di comunicazione, attivare processi di consultazione e coinvolgimento dei cittadini sulle tematiche più rilevanti.

**Risultato atteso:** cittadini maggiormente informati delle attività della Unione attraverso l'ampliamento e la tenuta aggiornata degli strumenti di comunicazione: sito; FB, News letter; SMS. Favorire la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica attraverso l'individuazione di strumenti on line che consentano la interazione cittadini-amministrazione.

## MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Polizia locale e amministrativa	600,00	600,00	600,60	600,60
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>600,00</b>	<b>600,00</b>	<b>600,60</b>	<b>600,60</b>

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Polizia locale e amministrativa	3.300,00	502,00	550,00	600,00	600,60	600,60
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>3.300,00</b>	<b>502,00</b>	<b>550,00</b>	<b>600,00</b>	<b>600,60</b>	<b>600,60</b>

### PROGRAMMA 01 Polizia Locale ed Amministrativa

#### Sistema integrato di sicurezza urbana

Responsabile di Area Geom. Salvatore Zabelli

Referente politico Presidente Unione

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”*

Il servizio di Polizia Locale è destinato a cercare di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative, e/o alle decisioni assunte dall’Amministrazione dell’Unione.

La gestione associata, inoltre, consente di accedere a importanti finanziamenti regionali a supporto di investimenti, quali la messa in opera e l’implementazione di sistemi di video sorveglianza installati in ogni Comune e gestito dalla centrale operativa del corpo unico.

#### ATTIVITA' PERMANENTI

Il controllo e la prevenzione in materia di circolazione stradale con l’obiettivo principale di riduzione degli incidenti causati dalla velocità elevata e dall’inosservanza delle regole generali sulla conduzione degli autoveicoli;

- la prevenzione e la repressione delle inosservanze in materia di circolazione stradale, di regolamenti comunali, e di tutte le leggi statali e regionali;
- l'ottimizzazione di tutte le attività tradizionali affidate al Corpo di Polizia Locale;
- l'intensificazione del servizio serale/notturno attraverso un più capillare controllo, con particolare criticità connesse ai pubblici esercizi.

### **Obiettivi annuali e pluriennali**

**Obiettivo strategico:** la polizia Municipale più vicina ai cittadini

Risultato atteso: cittadini più sicuri attraverso rafforzamento dei presidi.

## **MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI ED ATTIVITÀ CULTURALI**

### **PROGRAMMA 02 Attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale**

Referente politico Presidente delegato alla cultura ed allo sport

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico*

*Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”*

### **ATTIVITA' PERMANENTI: AREA SERVIZI ALLA PERSONA – SETTORE CULTURA SPORT E TURISMO**

- Realizzazione degli eventi culturali previsti nella programmazione dei Comuni
- Attività di supporto ad attività ed iniziative condivise dei Comuni.

#### **Obiettivi annuali e pluriennali**

**Obiettivo strategico:** Qualificare l’offerta culturale



## MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Sport e tempo libero	2.000,00	2.000,00	2.002,00	2.002,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.002,00</b>	<b>2.002,00</b>

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Sport e tempo libero	0,00	1.000,00	2.500,00	2.000,00	2.002,00	2.002,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>2.500,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.002,00</b>	<b>2.002,00</b>

### PROGRAMMA 01 Sport e tempo libero

Referente politico Presidente delegato ai servizi educativi, scolastici, alla cultura ed allo sport  
La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”*

**OBIETTIVI PERMANENTI:** AREA SERVIZI ALLA PERSONA – SETTORE EDUCATIVO SCOLASTICO E POLITICHE GIOVANILI SETTORE CULTURA SPORT E TURISMO

- Organizzazione delle attività rivolte alle giovani generazioni, richieste di finanziamento regionali, procedure di affidamento relativi servizi e controllo tenuta degli stessi.

### Obiettivi annuali e pluriennali

**Obiettivo strategico :** Favorire la creazione di luoghi di aggregazione per i giovani nel territorio dell’Unione

**Risultato atteso:** Favorire la aggregazione giovanile . Potenziare e qualificare le attività rivolte ai giovani: rilancio dei centri giovanili esistenti e supporto alla nascita di nuovi luoghi di aggregazione.

## MISSIONE 07 TURISMO

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	3.000,00	3.000,00	3.003,00	3.003,00

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	5.000,00	1.500,00	4.000,00	3.000,00	3.003,00	3.003,00
<b>Totale</b>	<b>5.000,00</b>	<b>1.500,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.003,00</b>	<b>3.003,00</b>

### PROGRAMMA 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Referente politico Presidente delegato al turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”*

#### **ATTIVITA' PERMANENTI:** AREA SERVIZI ALLA PERSONA – SETTORE CULTURA SPORT E TURISMO

- Gestione del portale turismo

#### **Obiettivi annuali e pluriennali**

**Obiettivo strategico:** Qualificare l’offerta turistica.

**Risultato atteso:** Aumentare il numero di persone e cittadini che visitano il nostro territorio, incrementare la partecipazione agli eventi, incrementare le forme di coordinamento tra le iniziative del territorio attraverso la predisposizione di percorsi turistici e culturali

## MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Urbanistica e assetto del territorio	10.000,00	10.000,00	10.010,00	10.010,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.010,00</b>	<b>10.010,00</b>

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Urbanistica e assetto del territorio	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.010,00	10.010,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.010,00</b>	<b>10.010,00</b>

### PROGRAMMA 01 Urbanistica ed assetto del territorio

Responsabile di Area Geom. Salvatore Zabelli

Referente politico Presidente delegato all'Urbanistica

#### ATTIVITA' PERMANENTI:

- Elaborazione di un Piano di intervento manutenzione strade interne per ciascun Comune aderente e successive eventuali varianti
- Gestione terna gommata
- Supporto ai responsabili delle Aree tecniche comunali
- Partecipazione ai tavoli di lavoro sovracomunali per la definizione degli Accordi Territoriali relativi ai Poli Funzionali

#### Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico: Migliorare i collegamenti stradali tra comuni aderenti

## MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

Responsabile di Area Geom. Salvatore Zabelli

Referente politico Presidente delegato alla Protezione Civile

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	12.255,00	12.255,00	13.111,71	13.111,71
<b>Totale</b>	<b>12.255,00</b>	<b>12.255,00</b>	<b>13.111,71</b>	<b>13.111,71</b>

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	20.416,90	7.877,05	11.414,00	12.255,00	13.111,71	13.111,71
<b>Totale</b>	<b>20.416,90</b>	<b>7.877,05</b>	<b>11.414,00</b>	<b>12.255,00</b>	<b>13.111,71</b>	<b>13.111,71</b>

## PROGRAMMA 01 Randagismo

Responsabile di Area Geom. Salvatore Zabelli

Referente politico Presidente delegato al Randagismo

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.*

*Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”*

### ATTIVITA' PERMANENTI: SERVIZIO INTERCOMUNALE DI RANDAGISMO

incremento e qualificazione dei servizi al cittadino nell’ottica della lotta al randagismo e della tutela della salute pubblica e dell’ambiente

mantenere i servizi inerenti il monitoraggio del territorio e della tutela degli animali

incentivare l’adozione da parte di privati cittadini degli animali presenti nelle strutture per animali abbandonati e/o randagi

promuovere progetti didattici nelle scuole sulla tutela e sul rispetto degli animali in collaborazione con le associazioni animaliste

effettuare controlli più stretti e campagne educative sul rispetto delle regole di igiene relative agli animali negli ambienti pubblici (escrementi lasciati per strada);

## MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Sistema di protezione civile	1.000,00	1.000,00	1.001,00	1.001,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.001,00</b>	<b>1.001,00</b>

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Sistema di protezione civile	1.005,00	500,00	2.000,00	1.000,00	1.001,00	1.001,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.005,00</b>	<b>500,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.001,00</b>	<b>1.001,00</b>

## **PROGRAMMA 01 Sistema di protezione civile**

Responsabile di Area Geom. Salvatore Zabelli

Referente politico Presidente delegato alla Protezione Civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”*

La protezione civile è una funzione pubblica ed è materia che deve essere assunta fra i compiti fondamentali della Pubblica Amministrazione, da svolgere in modo costante ed organizzato, in quanto non può più, come in passato, essere considerata un’incombenza episodica ed occasionale, un insieme di forze da mettere in campo esclusivamente quando si devono attivare interventi di soccorso alla popolazione.

Il coordinamento è forse la fase più delicata e strategicamente importante per l’attività di protezione civile, che interessa trasversalmente tutti i settori della vita civile, e necessita perciò di esercitare tale funzione di coordinamento in modo efficace ed efficiente, al fine del raggiungimento dei suoi obiettivi.

La protezione civile è diretta a garantire l’incolumità delle persone, e/o dei beni e dell’ambiente: questo é l’oggetto su cui si esplica l’attività di protezione civile, e nel contempo ne rappresenta l’obiettivo e la finalità, cioè la tutela e la salvaguardia della pubblica incolumità.

La protezione civile è chiamata in campo all’insorgere di qualsivoglia situazione od evento che comporti grave danno o pericolo di grave danno. L’attività di prevenzione è importante, se non di più, rispetto all’attività tesa a ridurre i casi in cui il soccorso si rende necessario.

In realtà, l’osservazione costante e continua del territorio e dell’azione umana nel suo impatto sul territorio stesso, nonché sulla vita sociale, deve costituire il fondamento dell’attività ordinaria delle amministrazioni, i quali devono sempre finalizzare la loro azione alla tutela dell’integrità fisica delle persone, alla cura ed allo sviluppo del territorio e delle attività sociali, economiche e produttive. La previsione e la prevenzione di perturbamenti sociali e del territorio devono essere “naturalmente” presenti nell’ordinaria attività pubblica.

## MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Fondo di riserva	1.000,00	1.000,00	1.001,00	1.001,00
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.001,00</b>	<b>1.001,00</b>

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	2.500,00	1.000,00	1.001,00	1.001,00
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.500,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.001,00</b>	<b>1.001,00</b>

### PROGRAMMA N. 1 e N. 2 : FONDO DI RISERVA, FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Responsabile di Area Dott.ssa Vincenza Mortellaro

Referente politico Presidente Unione

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato*

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

### PROGRAMMA N. 1 : FONDO DI RISERVA:

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

## **PROGRAMMA N. 2 - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI**

Gli enti locali, in applicazione di quanto previsto dai principi contabili del bilancio armonizzato, iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo crediti di dubbia esigibilità, con conseguente vincolo di una quota dell'avanzo di amministrazione, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- a) individuare le categorie d'entrata stanziata in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- c) cumulare i vari addendi ed iscrivere la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.



## MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2.000,00	2.000,00	2.002,00	2.002,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.002,00</b>	<b>2.002,00</b>

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	456,11	1.000,00	4.000,00	2.000,00	2.002,00	2.002,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>456,11</b>	<b>1.000,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.002,00</b>	<b>2.002,00</b>

Responsabile di Area Dott.ssa Vincenza Mortellaro

Referente politico Presidente Unione

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”*

Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico, ma è evidente la linea di condotta: il contenimento dell’indebitamento.

## MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	301.500,00	301.500,00	301.801,50	301.801,50

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	145.967,27	169.846,94	300.000,00	301.500,00	301.801,50	301.801,50

Responsabile di Area Dott.ssa Vincenza Mortellaro

Referente politico Presidente Unione

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”*

### PROGRAMMA 01 - RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

#### ATTIVITA' PERMANENTI

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Nel programma sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

#### Obiettivi annuali e pluriennali

**Obiettivo strategico** Gestione dell'eventuale anticipazione utilizzata secondo i principi contabili della contabilità finanziaria.

## MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	294.328,58	294.328,58	294.622,91	294.622,91
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>294.328,58</b>	<b>294.328,58</b>	<b>294.622,91</b>	<b>294.622,91</b>

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	57.314,47	31.680,44	292.864,26	294.328,58	294.622,91	294.622,91
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>57.314,47</b>	<b>31.680,44</b>	<b>292.864,26</b>	<b>294.328,58</b>	<b>294.622,91</b>	<b>294.622,91</b>

Responsabile di Area Dott.ssa Vincenza Mortellaro

Referente politico Presidente Unione

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”*

### PROGRAMMA 01 - SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO

#### ATTIVITA' PERMANENTI

Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria in base rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

## **Obiettivi**

Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste

## **SPESA**

Si ricorda che il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato la precedente articolazione, per cui si è proceduto ad una riclassificazione delle vecchie voci di bilancio come previste dal D. lgs. 118/2011.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.

Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Viene indicato come "spesa in conto capitale" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare l'acquisizione e la manutenzione straordinaria di beni immobili, mobili, macchine ed attrezzature, il conferimento di incarichi professionali esterni, il conferimento di capitale, il trasferimento di capitale, il pagamento di espropri e così via.

Le missioni in cui la missione strategica si articola sono:

<b>Missioni</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Previsioni 2019</b>	<b>Cassa 2019</b>	<b>Previsioni 2020</b>	<b>Previsioni 2021</b>
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	200.290,49	201.767,99	199.646,32	199.646,32
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	600,00	600,00	600,60	600,60
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.000,00	2.000,00	2.002,00	2.002,00
MISSIONE 07	Turismo	3.000,00	3.000,00	3.003,00	3.003,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	10.000,00	10.000,00	10.010,00	10.010,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	12.255,00	12.255,00	13.111,71	13.111,71
MISSIONE 11	Soccorso civile	1.000,00	1.000,00	1.001,00	1.001,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	1.000,00	1.000,00	1.001,00	1.001,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	2.000,00	2.000,00	2.002,00	2.002,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	301.500,00	301.500,00	301.801,50	301.801,50
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	294.328,58	294.328,58	294.622,91	294.622,91
	<b>Totale generale spese</b>	<b>827.974,07</b>	<b>829.451,57</b>	<b>828.802,04</b>	<b>828.802,04</b>

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Ogni missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in conto capitale.

Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

### **L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni**

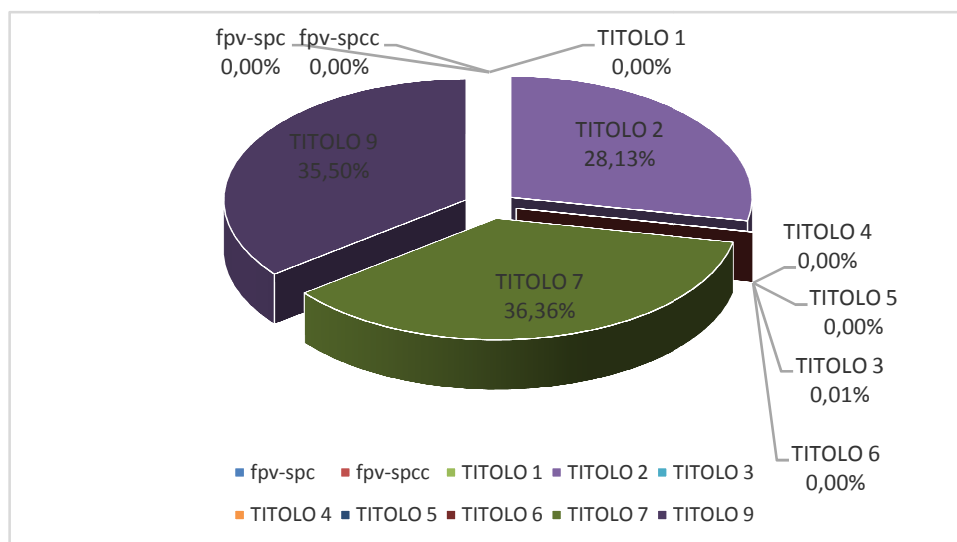
Le risorse finanziarie necessarie per finanziare i programmi ricompresi nelle singole le missioni sono di seguito riepilogate:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	232.045,00	242.045,00	232.277,04	232.277,04
TITOLO 3	Entrate extratributarie	100,49	100,49	100,59	100,59
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	301.500,00	301.500,00	301.801,50	301.801,50
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	294.328,58	294.328,58	294.622,91	294.622,91
	<b>Totale</b>	<b>827.974,07</b>	<b>837.974,07</b>	<b>828.802,04</b>	<b>828.802,04</b>

### Trend storico delle entrate e grafici

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	177.552,03	178.215,99	232.045,00	232.045,00	232.277,04	232.277,04
TITOLO 3	Entrate extratributarie	1,59	0,10	100,00	100,49	100,59	100,59
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	159.251,96	146.606,78	300.000,00	301.500,00	301.801,50	301.801,50
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	57.314,47	31.680,44	292.864,26	294.328,58	294.622,91	294.622,91
<b>Totale</b>		<b>394.120,05</b>	<b>356.503,31</b>	<b>825.009,26</b>	<b>827.974,07</b>	<b>828.802,04</b>	<b>828.802,04</b>

Titolo	ENTRATE
fpv-spc	0,00
fpv-spcc	0,00
TITOLO 1	0,00
TITOLO 2	232.045,00
TITOLO 3	100,00
TITOLO 4	0,00
TITOLO 5	0,00
TITOLO 6	0,00
TITOLO 7	300.000,00
TITOLO 9	292.864,26



## **L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni**

Titolo	Descrizione	Stanziamento 2019	Cassa 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021
TITOLO 1	Spese correnti	232.145,49	233.622,99	232.377,63	232.377,63
TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	301.500,00	301.500,00	301.801,50	301.801,50
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	294.328,58	294.328,58	294.622,91	294.622,91
	<b>Totale</b>	<b>827.974,07</b>	<b>829.451,57</b>	<b>828.802,04</b>	<b>828.802,04</b>

## **Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa**

Il consiglio, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.



## **Sezione Operativa (SeO)**

### **PARTE SECONDA**

#### **PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI**

L'ente non gestisce i lavori pubblici in quanto non sono stati conferiti gli uffici tecnici e non ha patrimonio immobiliare proprio.

#### **PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE**

Il quadro normativo sintetizzato ha prodotto e continuerà a produrre effetti negativi sulle potenzialità operative degli Enti Locali. Se la finalità di contenimento della spesa può trovare il fondamento in motivazioni di ordine generale rispetto alle esigenze di finanza pubblica, la modalità con cui il legislatore e la magistratura contabile hanno declinato il complesso sistema dei vincoli sul costo di personale ha molto spesso impedito una reale programmazione dei fabbisogni di risorse umane.

Allo stato attuale l'Unione non ha proceduto all'aggiornamento del piano dei fabbisogni 2014 - 2016 già approvato, con delibera di giunta n. 75 del 3/10/2014, che pertanto rimane confermato fino a nuovo aggiornamento.

<i><b>Anno di riferimento</b></i>	<i><b>Dipendenti</b></i>	<i><b>Spesa di personale</b></i>	<i><b>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</b></i>	<i><b>spesa corrente</b></i>
2017	0	154.198,54	76,03	202.824,92
2016	0	173.993,52	75,62	230.088,87
2015	0	177.855,72	67,04	265.284,79
2014	0	174.524,05	74,42	234.502,37
2013	0	173.569,44	63,50	273.320,19

#### **PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE**

Non avendo patrimonio immobiliare non è previsto un piano delle alienazioni.